

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Agatone

Vita, preghiera e novena

Festa: 10 gennaio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Agatone

Papa dal 678 al 681, fece riconoscere dal concilio di Costantinopoli le due volontà di Cristo.

Festa	10 gennaio
Morte	10 gennaio 681, Roma
Epoca	VII wiek

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Agatone per l'unità dei cristiani

Novena a sant'Agatone

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Agatone

Sant'Agatone fu papa dal 678 al 681. Il suo nome greco significa «il Buono». Siciliano di cultura greca, è il papa del terzo concilio di Costantinopoli, che pone fine alla controversia monotelita e ristabilisce la comunione tra Roma e l'Oriente. Muore nel gennaio 681, prima della chiusura del concilio. È venerato sia dai cattolici sia dagli ortodossi; il calendario cattolico lo festeggia il 10 gennaio.

Chi è sant'Agatone?

Le fonti sulla sua giovinezza sono scarse. Si dice che sia nato in Sicilia, in una famiglia greca agiata e pia, e che sia vissuto a lungo a Palermo. Un'antica tradizione lo identifica con il monaco Agatone di cui parla san Gregorio Magno in una lettera all'abate di un monastero di Palermo: Gregorio autorizza l'abate ad accoglierlo se sua moglie accetta di entrare anch'ella in monastero. Se questa identificazione fosse esatta, Agatone sarebbe stato centenario al momento dell'elezione, cosa che molti storici giudicano poco verosimile. La sua età e il suo percorso monastico vanno quindi considerati incerti.

Date principali della vita di Agatone

- **27 giugno 678**: Consacrazione come vescovo di Roma, dopo la morte di papa Dono.
- **679**: Sinodo del Laterano sul caso di Vilfrido, vescovo di York.
- **Primavera del 680**: Concili riuniti in Occidente per preparare la delegazione inviata in Oriente.
- **7 novembre 680**: Apertura del terzo concilio di Costantinopoli, sesto concilio ecumenico.
- **10 gennaio 681**: Muore a Roma; è sepolto a San Pietro.

- **Settembre 681**: Chiusura del concilio, che riconosce nella sua lettera la fede della Chiesa.

La questione delle due volontà di Cristo

Da mezzo secolo una dottrina sostenuta dalla corte bizantina divide i cristiani: il monotelismo, secondo cui Cristo avrebbe una sola volontà. Cercava di riconciliare l'Impero con i cristiani che rifiutavano il concilio di Calcedonia, ma finiva per mutilare l'umanità di Cristo. Papa san Martino I l'aveva condannata nel 649, e per questo era stato arrestato ed esiliato.

Una generazione più tardi l'imperatore Costantino IV desidera chiudere questo scisma e propone un incontro. Agatone coglie l'occasione. Prima di inviare i suoi legati fa riunire concili in tutto l'Occidente, perché la delegazione porti la fede comune delle Chiese latine e non la sola opinione di Roma.



Il terzo concilio di Costantinopoli (680-681), rappresentazione bizantina.

«Pietro ha parlato per mezzo di Agatone»

Il concilio si apre nel palazzo imperiale il 7 novembre 680. Vi si legge la lunga lettera dogmatica di Agatone, che espone la fede tradizionale: Cristo, vero Dio e vero uomo, possiede due volontà, divina e umana, e la volontà umana è pienamente in accordo con quella divina. Il patriarca Giorgio di Costantinopoli e la maggioranza dei vescovi vi aderiscono. Gli atti del concilio

riportano l'acclamazione secondo cui Pietro ha parlato per bocca di Agatone. Il concilio condanna il monotelismo e i suoi difensori, tra i quali annovera anche papa Onorio I. Agatone non vedrà questa conclusione: è morto in gennaio, ed è il suo successore, san Leone II, a riceverne i decreti.

Un papa tra Roma, l'Inghilterra e Bisanzio

Il suo breve pontificato raggiunge anche il lontano Occidente. Vilfrido, vescovo di York, viene a Roma per contestare la divisione della sua diocesi decisa dall'arcivescovo Teodoro di Canterbury. Un sinodo riunito al Laterano accetta la suddivisione, ma chiede che sia Vilfrido stesso a scegliere i nuovi vescovi. Con l'imperatore, inoltre, Agatone negozia la riduzione della tassa che i papi dovevano versare al tesoro imperiale al momento della loro consacrazione.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Agatone ha servito l'unità senza durezza. Invece di imporre una decisione, ha consultato le Chiese d'Occidente, poi ha offerto all'Oriente una parola chiara nel momento in cui la cercava. La sua opera ricorda che la difesa della fede tocca realtà molto concrete: affermare che Cristo ha una volontà umana significa dire che Dio ha preso sul serio tutta l'umanità, fino all'obbedienza e alla lotta interiore.

Scopri anche

- San Martino I, papa martire che aveva combattuto il monotelismo prima di lui.
- San Leone II, suo successore, che confermò il concilio.
- San Gregorio Magno, una cui lettera è collegata dalla tradizione alla sua giovinezza.
- San Teodoro di Tarso, arcivescovo di Canterbury nella stessa epoca.

- Santa Rosalia, la grande santa di Palermo.

PREGARE

Preghiera a sant'Agatone per l'unità dei cristiani

Nessuna preghiera tradizionale a sant'Agatone è giunta fino a noi. Questo papa siciliano, che consultò le Chiese d'Occidente prima di parlare e aiutò il terzo concilio di Costantinopoli a professare che Cristo ha una vera volontà umana, può comunque guidare la nostra preghiera. Ecco una preghiera per l'unità e per la grazia di accogliere la volontà di Dio, seguita dalle parole di Gesù nel Getsemani, che riassumono la fede difesa da Agatone.

Preghiera a sant'Agatone per l'unità dei cristiani

Sant'Agatone, buon pastore della Chiesa di Roma, tu hai ascoltato i tuoi fratelli vescovi prima di parlare e hai offerto all'Oriente una parola di fede chiara quando cercava la verità: prega per l'unità di tutti i cristiani, in particolare dei cattolici e degli ortodossi, che ti onorano insieme.

Tu hai professato che Cristo, vero Dio e vero uomo, ha una volontà umana pienamente unita alla volontà del Padre: aiutami a unire la mia volontà a quella di Dio, nelle grandi decisioni della mia vita come nelle piccole scelte di ogni giorno.

Benedici il papa, i vescovi e tutti coloro che si riuniscono per discernere il bene della Chiesa. Dona loro pazienza, umiltà e il coraggio della verità.

Ti affido la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Che io possa un giorno condividere con te la gioia del Regno, dove tutti sono una cosa sola in Cristo. Amen.

Una parola del Vangelo

> *«Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà.»*

Fonte: Vangelo secondo Luca 22,42 (traduzione CEI). Queste parole di Cristo nell'orto degli Ulivi erano al centro del dibattito sulle due volontà: mostrano una vera volontà umana offerta liberamente al Padre.

Quando pregare sant'Agatone?

La festa di sant'Agatone è il 10 gennaio, anniversario della sua morte a Roma nel 681. Questa data precede di poco la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, che si celebra ogni anno dal 18 al 25 gennaio in molti Paesi. Puoi pregarlo:

- per la riconciliazione tra cattolici e ortodossi;
- prima di una decisione importante, per accogliere la volontà di Dio;
- per il papa, per i vescovi e per i sinodi;
- per una famiglia o una comunità divisa.

Per andare più a fondo, prega la novena a sant'Agatone, oppure scopri la vita di sant'Agatone.

NOVENA

Novena a sant'Agatone

Questa novena si ispira alla vita di sant'Agatone, papa dal 678 al 681, che preparò il terzo concilio di Costantinopoli e aiutò a ristabilire la comunione tra Roma e l'Oriente. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, iniziala il 2 gennaio, all'indomani della solennità di Maria Santissima Madre di Dio: terminerà il 10 gennaio. Puoi pregarla anche durante la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, o in qualsiasi momento per una famiglia o una comunità divisa.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il gesto proposto per ogni giorno aiuta a prolungare la preghiera nella vita ordinaria. Se dimentichi un giorno, riprendi semplicemente da dove ti eri fermato.

Puoi iniziare ogni giorno con il segno della croce e con questa breve invocazione:

> *Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore. Sant'Agatone, servitore dell'unità, prega per noi. Amen.*

Giorno 1: Il buon pastore

Agatone in greco significa «il Buono». La bontà non è debolezza: è la forza di un cuore che vuole il vero bene degli altri. Agatone mise questa bontà al servizio di tutta la Chiesa.

Preghiera: Signore, tu solo sei buono. Rendi il mio cuore buono, paziente e generoso verso chi mi sta accanto.

Gesto del giorno: Compi un gesto di bontà verso una persona che non se lo aspetta.

Giorno 2: Un passato nascosto

Sappiamo poco della vita di Agatone prima del suo pontificato. La Sicilia, Palermo, forse un monastero: la maggior parte dei suoi anni resta nascosta. Dio opera anche negli anni nascosti, per prepararci a ciò che ci chiederà più tardi.

Preghiera: Signore, ti offro i giorni ordinari e invisibili della mia vita. Servitene per prepararmi alla tua volontà.

Gesto del giorno: Svolgi con cura i tuoi compiti quotidiani, offrendoli a Dio.

Giorno 3: Ascoltare prima di parlare

Prima di inviare i legati in Oriente, Agatone fece riunire concili in tutto l'Occidente. Voleva parlare a nome di tutta la Chiesa latina, e non solo a nome proprio. La vera autorità ascolta prima di decidere.

Preghiera: Sant'Agatone, insegnami ad ascoltare gli altri con pazienza prima di dare il mio parere.

Gesto del giorno: In una conversazione, ascolta fino in fondo prima di rispondere.

Giorno 4: Il coraggio dei martiri

Una generazione prima, papa Martino I era stato arrestato ed esiliato per aver condannato il monotelismo. Agatone si appoggiò alla fedeltà di chi aveva sofferto per la verità.

Preghiera: Signore, ti rendo grazie per coloro che hanno sofferto per mantenere viva la fede. Dona coraggio ai cristiani perseguitati di oggi.

Gesto del giorno: Prega per un Paese in cui i cristiani sono perseguitati.

Giorno 5: Vero Dio e vero uomo

Il concilio professò che Cristo è pienamente Dio e pienamente uomo, con una volontà umana oltre che una volontà divina. Dio non ha fatto finta di essere uomo: ha assunto tutta la nostra umanità, compresa la nostra libertà.

Preghiera: Gesù, vero Dio e vero uomo, grazie per aver condiviso tutta la nostra vita umana. Aiutami ad avere fiducia in te in ogni cosa.

Gesto del giorno: Leggi lentamente il racconto della preghiera di Gesù nel Getsemani (Luca 22,39-46).

Giorno 6: Non la mia volontà, ma la tua

Nell'orto degli Ulivi Gesù offrì liberamente al Padre la sua volontà umana. È il cuore di ciò che Agatone difese. La nostra libertà trova la sua pienezza quando dice sì a Dio.

Preghiera: Padre, non sia fatta la mia volontà, ma la tua. Donami la grazia di dirti sì, anche quando è difficile.

Gesto del giorno: Offri a Dio una situazione che fai fatica ad accettare.

Giorno 7: Pietro ha parlato

Quando i vescovi ascoltarono la lettera di Agatone, acclamarono: Pietro ha parlato per mezzo di lui. Il ministero del papa è al servizio dell'unità della fede, perché tutti confessino lo stesso Signore.

Preghiera: Signore, benedici il nostro Santo Padre, il papa. Custodiscilo fedele, saggio e forte al servizio dell'unità.

Gesto del giorno: Recita un Padre nostro e un'Ave Maria per il papa.

Giorno 8: L'Oriente e l'Occidente

Agatone, siciliano di lingua greca, aiutò a riportare Roma e Costantinopoli nella comunione. È onorato dai cattolici come dagli ortodossi. La ferita della divisione tra i cristiani chiede ancora preghiera e pazienza.

Preghiera: Signore Gesù, tu hai pregato perché tutti siano una cosa sola. Guarisci le divisioni tra i tuoi discepoli.

Gesto del giorno: Scopri qualcosa di una tradizione cristiana orientale, oppure prega per un cristiano ortodosso che conosci.

Giorno 9: Seminare senza raccogliere

Agatone morì prima della chiusura del concilio. Non vide il frutto del suo lavoro, ma quel lavoro non andò perduto. Molti dei nostri sforzi porteranno frutto solo dopo di noi, e Dio li raccoglie.

Preghiera: Sant'Agatone, aiutami a lavorare con fedeltà anche quando non vedo risultati, credendo che Dio porta ogni cosa a compimento.

Gesto del giorno: Porta avanti un'opera buona che eri tentato di abbandonare.

Preghiera conclusiva

Sant'Agatone, buon pastore e servitore dell'unità, tu hai confessato Cristo vero Dio e vero uomo e hai aiutato a riportare nella comunione le Chiese d'Oriente e d'Occidente. Ottienimi la grazia di unire la mia volontà a quella del Padre, di ascoltare prima di parlare e di lavorare per la pace nella mia famiglia, nella mia parrocchia e in tutta la Chiesa. Ti affido la mia intenzione: (nominala in silenzio). Per Cristo nostro Signore. Amen.

Per continuare, recita la preghiera a sant'Agatone oppure scopri la sua vita.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Autore sconosciuto, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il terzo concilio di Costantinopoli (680-681), rappresentazione bizantina.: Immagine: Joe Mabel, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com